

«Una situazione paradossale»

«**LA SITUAZIONE** che si è venuta a creare a seguito della nomina unilaterale del Cda di Con.Ami ha del paradossale. Adducendo come giustificazione al suo intervento lo stallo all'interno dell'assemblea dei soci, la sindaca dapprima si è assunta la responsabilità di individuare la soluzione, poi è stata lasciata al suo destino anche da coloro che aveva proposto come componenti del Cda. Conseguenza diretta di questo atto di forza è l'avere pressoché azzerato ogni margine di dialogo con gli altri Comuni». A dirlo sono il segretario generale Uil Emilia-Romagna e Bologna, Giuliano Zignani, e il coordinatore della Uil di Imola, Giuseppe Rago. «Siamo sempre per il confronto – aggiungono Zignani e Rago –. Ecco perché auspichiamo che il sindaco adotti, fin da subito, un analogo atteggiamento nel mero interesse dei cittadi-

ni. Va trovata una soluzione politica che consenta al Con.Ami ed al suo Cda di lavorare nell'interesse dei territori». Inoltre, «da tempo attendiamo di confrontarci con l'amministrazione sul bilancio 2019 – rimarcano dalla Uil –. Il sovranismo locale non porta a nulla di buono».



PERPLESSO Giuseppe Rago,
coordinatore della Uil imolese

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
7 Febbraio 2019